

CAPITOLATO TECNICO

APPALTO SPECIFICO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI CLOUD PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA REALIZZATA IN AMBIENTE CLOUD AWS, STRUMENTALE ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE 1.7.1 e 1.7.2 DEL PNRR, NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI - ID 2325 (SDAPA ICT)

CUP: J51F23000020006

CIG: 97090311D8

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO	4
3. AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI REMUNERAZIONE	5
4. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE	6
4.1 Modalità di esecuzione	6
4.2 Requisiti organizzativi e di qualità	6
4.3 Indicatori di qualità e livelli di servizio	7
4.4 Tempistiche per l'esecuzione	8
4.5 Obblighi dell'Appaltatore	8
4.6 Responsabile del Contratto per l'Appaltatore	8
4.7 Elementi di sostenibilità ambientale	9
5. DISCIPLINA ECONOMICA	9
5.1 Determinazione del corrispettivo	9
5.2 Penali	9
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10

1. PREMESSA

Repubblica Digitale è l'iniziativa strategica nazionale coordinata dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito denominata anche "Stazione appaltante" o "Amministrazione"), che ha l'obiettivo di ridurre il divario digitale e promuovere l'educazione sulle tecnologie del futuro, supportando il processo di sviluppo del Paese.

Il quarto asse della strategia nazionale, nello specifico, prevede una serie di azioni dedicate allo sviluppo delle competenze digitali di base nella cittadinanza. Tra questi, assumono particolare rilevanza, i progetti "Rete dei servizi di facilitazione digitale" e "Servizio Civile Digitale" che costituiscono anche due delle progettualità della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (M1C1, Investimento 1.7). I due progetti hanno come obiettivo la diffusione e il potenziamento dei servizi di facilitazione digitale sul territorio, con l'intento di supportare e agevolare il cittadino nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'accompagnamento all'utilizzo dei servizi pubblici digitali.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto Repubblica Digitale, il Dipartimento ha sviluppato una **piattaforma informatica in ambiente Cloud AWS** (di seguito "Piattaforma"), che consentirà il monitoraggio delle attività di facilitazione digitale svolte sul territorio, attraverso la raccolta ed elaborazione di dati utili per poter misurare l'efficacia degli interventi e poter produrre reportistica a supporto dei processi di decision making, al fine di orientare l'evoluzione del progetto. E' incluso anche un sistema di knowledge management, per favorire la condivisione di best practice da parte degli enti coinvolti, la comunicazione tra i soggetti coinvolti ed il facile accesso a materiale utile per l'erogazione dei servizi di facilitazione.

La Piattaforma è stata sviluppata secondo la metodologia "Agile" e i principi Cloud first e Mobile first che stanno alla base del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

La Piattaforma è stata testata internamente e collaudata, mentre a partire dalla messa in esercizio ufficiale verrà utilizzata da una platea di utenti (referenti degli Enti coinvolti e Facilitatori impegnati nelle attività sul territorio), per assolvere gli scopi istituzionali per cui è stata progettata.

Scopo del presente appalto è quello di provvedere all'acquisizione dell'infrastruttura IT necessaria per l'esercizio della Piattaforma fino alla conclusione delle misure progettuali alle quali afferisce, prevista per giugno 2026. Nello specifico la necessità riguarda l'**approvvigionamento dei servizi Cloud AWS per l'infrastruttura IT su cui poggia l'esecuzione della Piattaforma** (tenuto conto che questi dovranno coprire dinamicamente le mutevoli esigenze derivanti dai flussi di utenti e di dati su un arco di tempo pluriennale).

Considerato l'ampio orizzonte temporale di riferimento e considerata la portata nazionale delle iniziative che la Piattaforma è chiamata a supportare, sarà necessario coprire anche eventuali esigenze di evoluzione e aggiornamento della Piattaforma sempre nell'ambito dell'architettura Cloud elaborata e validata in fase di progettazione, implementazione e collaudo.

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità e alle condizioni espresse nel presente Capitolato Tecnico, che descrive il contesto organizzativo e applicativo oggetto dell'appalto, nonché i livelli di servizio che devono essere rispettati in fase di esecuzione.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la fornitura di servizi Cloud AWS in grado di supportare l'esercizio e l'evoluzione della Piattaforma.

I **servizi Cloud** sono riferiti al technology provider (o Cloud Service Provider - CSP) Amazon Web Services (AWS) e sono ricompresi nelle macro categorie IaaS, PaaS e SaaS (CPV 72400000-4). La seguente Tabella n. 1 fornisce il dettaglio dei servizi Cloud AWS previsti.

Tabella n. 1

Servizi
Servizi Cloud AWS (CPV 72400000-4) suddivisi in:
Servizi IaaS AWS
Amazon EC2
Amazon S3
Amazon Elastic File System (EFS)
AWS Application Load Balancer
AWS Web Application Firewall (WAF)
Servizi PaaS AWS
Amazon DocumentDB
Amazon RDS for MySQL
Amazon EKS
AWS Fargate
Amazon Redshift
Amazon ElastiCache
Amazon CloudWatch
Amazon Elastic Container Registry (ECR)
Amazon API Gateway
Amazon Cognito
AWS Lambda
Servizi SaaS AWS
Amazon QuickSight
Amazon WorkDocs

Detti servizi Cloud dovranno essere disponibili per l'Amministrazione in modalità on-demand e self-service, fino a concorrenza dell'importo di cui al successivo paragrafo 3, senza alcun vincolo o impegno per l'Amministrazione in termini di raggiungimento del medesimo importo.

L'Appaltatore operando come **business partner del technology provider** dovrà, in particolare, espletare le seguenti prestazioni:

1. predisporre un account AWS la cui titolarità deve essere assegnata all'Amministrazione e che sarà utilizzato per poter attivare in modalità dinamica, on-demand e self-service, durante il periodo di esecuzione del contratto, i servizi Cloud AWS necessari per l'esercizio della Piattaforma;
2. assicurare la corretta erogazione dei servizi Cloud AWS richiesti e/o attivati autonomamente dalla stessa Amministrazione e la loro contabilizzazione (anche tracciando eventuali disservizi del CSP e computando le conseguenti compensazioni).

L'Amministrazione potrà decidere autonomamente di non attivare in tutto o in parte (per determinati periodi di tempo) i servizi Cloud AWS specificati nella precedente Tabella n. 1.

Inoltre, per poter soddisfare le esigenze di evoluzione ed adeguamento della Piattaforma rispetto alle mutate esigenze di progetto nel corso dell'esecuzione del Contratto, l'Amministrazione si riserva di attivare ulteriori servizi Cloud AWS rispetto a quelli elencati nella Tabella n. 1, che saranno remunerati secondo quanto previsto dal listino pubblico AWS, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Aggiudicatario che dovrà applicarsi anche a tali ulteriori servizi Cloud AWS (ivi compresi i piani di assistenza a canone del CSP).

Resta inteso che qualsiasi servizio Cloud attivato dall'Amministrazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal Regolamento che disciplina le infrastrutture digitali e i servizi cloud della PA, pubblicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) il 15 dicembre 2021 (Determinazione AgID n. 628/2021) nonché agli ulteriori requisiti previsti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con Regolamento pubblicato il 18 gennaio 2022 (Determina ACN n. 307/2022).

3. AMMONTARE DELL'APPALTO E MODALITA' DI REMUNERAZIONE

L'importo complessivo del presente appalto ammonta a **€ 1.480.000,00** (euro unmilionequattrocentoottamila/00) oltre IVA al 22% (di seguito anche "Massimale"). L'Amministrazione potrà richiedere le prestazioni e i servizi di cui al precedente paragrafo 2 in base alle proprie effettive esigenze, applicando il ribasso percentuale offerto sui prezzi del listino pubblico AWS, nei limiti del raggiungimento del citato importo.

L'importo degli **oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 (zero)**.

I corrispettivi riconosciuti all'Appaltatore, in applicazione del ribasso percentuale offerto, remunerano quest'ultimo per tutti gli oneri sostenuti, nonché per tutte le attività e i servizi che l'Appaltatore medesimo dovrà rendere in esecuzione dell'appalto e devono intendersi comprensivi di qualsiasi spesa sostenuta ai fini dell'esecuzione, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di trasferta e di noleggio attrezzature.

In particolare, si specifica che le prestazioni saranno remunerate **“a misura”** sulla base dei servizi Cloud AWS effettivamente usufruiti dall'Amministrazione, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Aggiudicatario in fase di gara riferito al listino pubblico AWS.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara, nella misura richiesta dall'Amministrazione, fino a concorrenza del suddetto massimale.

Resta inteso che la Stazione appaltante non è vincolata, in sede di esecuzione dell'appalto, al raggiungimento del massimale in termini di spesa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del Contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, con impegno massimo di ulteriori € 150.000,00.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, si riserva altresì la facoltà di estendere la durata del contratto laddove vi sia ancora disponibilità del Massimale.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto (incluse le eventuali proroga e/o estensione contrattuale di cui sopra), sia stato esaurito il Massimale complessivo dell'appalto, potrà essere richiesto all'Appaltatore, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

4. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

4.1 Modalità di esecuzione

Nell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà rispettare tutti gli obblighi previsti nella documentazione di gara ed attenersi, altresì, alle indicazioni fornite dalla Stazione appaltante per il tramite del RUP e/o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

4.2 Requisiti organizzativi e di qualità

Nell'esecuzione delle attività contrattualmente previste l'Appaltatore dovrà:

- essere in possesso della qualifica di Business Partner AWS autorizzato alla vendita per il public sector;
- rispettare i principi di assicurazione e di gestione della qualità della norma tecnica UNI EN ISO 9001-2015 riferita ai Servizi ICT, per la quale dovrà possedere la relativa certificazione;
- garantire per ciascun servizio Cloud attivato sulla piattaforma AWS, un livello di qualità non inferiore a quello derivante dagli accordi tra AWS e i propri business partner;
- rispettare i livelli di servizio e gli indicatori di qualità (IQ) di cui al successivo paragrafo 4.3.

4.3 Indicatori di qualità e livelli di servizio

Durante l'intera durata contrattuale l'Appaltatore dovrà effettuare la rendicontazione dei risultati della misurazione di tutti gli indicatori di qualità redigendo a tal fine, con cadenza bimestrale, apposito documento ("Rapporto indicatori di qualità").

Il "Rapporto indicatori di qualità" costituirà complessivamente il riferimento per la valutazione del rispetto dei requisiti di qualità di cui al paragrafo 4.2 e degli indicatori di cui alla Tabella n. 2, al fine dell'applicazione delle penali di seguito indicate.

Durante l'intero periodo contrattuale ciascun indicatore di qualità potrà essere riesaminato dall'Appaltatore su richiesta dell'Amministrazione, qualora ricorrano una o entrambe le seguenti condizioni: *i)* presenza di nuovi strumenti di misurazione non disponibili alla data di stipula del Contratto; *ii)* necessità di adeguare le metodiche di rilevazione dei singoli indicatori di qualità che non sono risultate efficaci.

Si riporta di seguito l'insieme degli indicatori di qualità con i relativi valori soglia, le modalità di misurazione e il periodo di riferimento.

Tabella n. 2

Indicatore	Misurazione	Soglia	Penale
IQ-1 Rilievi sulle prestazioni	Numero di rilievi emessi nel bimestre	2 rilievi	0,5% dell'importo massimo contrattuale per ogni rilievo oltre il valore soglia
IQ-2 Avvio Servizi (e creazione Account di gestione)	Tempo calcolato dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio delle attività	entro 5 giorni	0,1% dell'importo massimo contrattuale per ogni giorno, o frazione di giorno, di ritardo

L'indicatore IQ-1 conteggia il numero di rilievi comunicati all'Appaltatore. Una singola comunicazione potrà contenere anche più rilievi. Ai fini della rilevazione del presente indicatore sono conteggiati i rilievi afferenti i servizi oggetto dell'appalto nonché i rilievi per inadempimenti afferenti in generale ad obblighi contrattuali non adempiuti nei tempi e nei modi stabiliti dal Capitolato Tecnico e dal Contratto. Si citano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possibili cause di rilievo:

- il mancato rispetto degli adempimenti di natura organizzativa/amministrativa, che si rendono necessari per la tempestiva e ordinata esecuzione a regola d'arte delle prestazioni;
- il mancato rispetto degli obiettivi e dei tempi concordati per le attività tecniche a carico

dell'Appaltatore.

4.4 Tempistiche per l'esecuzione

La durata del contratto è **fino al 30 giugno 2026**, termine previsto per la conclusione delle misure progettuali alle quali afferisce l'appalto, **per un periodo stimato di 40 mesi dalla data del Verbale di avvio delle attività**.

L'Appaltatore, entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio delle attività, dovrà garantire l'attivazione sull'ambiente AWS dell'account di gestione abilitato alla fruizione dei servizi Cloud AWS oggetto del presente appalto. Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà consentire all'Amministrazione il controllo autonomo dell'account di gestione, che ne permetta alla stessa il completo controllo, nonché la possibilità di creazione di ulteriori account e l'attivazione e disattivazione in autonomia dei servizi Cloud AWS.

4.5 Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve garantire l'esecuzione dell'appalto a regola d'arte nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e dal Contratto.

4.6 Responsabile del Contratto per l'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale responsabile del rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali, nonché quale interlocutore dell'Amministrazione per gli aspetti amministrativi, per l'organizzazione ed il coordinamento delle attività contrattuali. Sarà a cura del Responsabile la gestione amministrativa del contratto e delle connesse attività legate alla fatturazione.

Il Responsabile del contratto dovrà essere reperibile telefonicamente negli orari di esecuzione dei servizi, e partecipare alle riunioni di avanzamento dell'esecuzione del contratto e ad ogni altra riunione su richiesta della Stazione appaltante. Pertanto in caso di assenza per più di 10 giorni dovrà nominare un sostituto temporaneo che conosca nel dettaglio gli adempimenti e le attività del contratto, dandone previa comunicazione scritta alla Stazione appaltante.

Rientrano tra i compiti del Responsabile del contratto:

- assicurare il pieno rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali;
- presentare bimestralmente il report sull'andamento delle attività;
- garantire e monitorare la correttezza e la tempestività dell'utilizzo degli strumenti e degli standard/linee guida della Stazione appaltante;
- monitorare i livelli di servizio sulle attività ed intraprendere eventuali azioni correttive a fronte del mancato rispetto delle soglie previste e/o a fronte di rilievi di cui al paragrafo 4.3;
- misurare i risultati sugli indicatori di qualità di cui al paragrafo 4.3;

- mantenere un costante colloquio con i diversi responsabili dell'esecuzione del contratto per la Stazione appaltante.

4.7 Elementi di sostenibilità ambientale

Conformemente a quanto previsto dai "Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud", nel quale sono definiti i requisiti che i data center e le sale server devono avere per garantire il rispetto del principio "Do No Significant Harm", nonché dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" - **DNSH**), le attrezzature per la realizzazione dei servizi oggetto della presente Capitolato dovranno rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente. L'Appaltatore si impegna, in proposito a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

5. DISCIPLINA ECONOMICA

5.1 Determinazione del corrispettivo

La remunerazione dei servizi Cloud AWS (di cui al precedente paragrafo 3) avverrà in base all'effettivo consumo e al prezzo derivante dal ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore rispetto ai prezzi del listino pubblico AWS. Si precisa che il valore dei servizi Cloud AWS erogati, che sul listino pubblico AWS è espresso in dollari, sarà calcolato in euro applicando il tasso di cambio del giorno antecedente l'emissione della fattura.

5.2 Penali

L'applicazione delle penali di cui al paragrafo 4.3 non pregiudica la responsabilità dell'Appaltatore anche in ordine al risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

Qualora su base mensile il numero degli inadempimenti/ritardi contestati dovesse risultare superiore a 5 (cinque), la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto e richiedere l'esecuzione in danno dell'Appaltatore inadempiente, fermo restando il diritto di rivalersi sulla cauzione e di esercitare ogni altra azione tendente al risarcimento di eventuali danni.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 20% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto all'operatore economico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR") e delle ulteriori norme applicabili in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Stazione appaltante, in qualità di titolare del trattamento, verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Stazione Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati personali forniti si precisa che:

- i dati contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dell'operatore economico, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati forniti dall'aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato da persone autorizzate che operano sotto l'autorità diretta del titolare, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, mediante strumenti informatici e telematici. I dati saranno trattati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, comunque, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

- soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Prefettura, INPS, Casellario giudiziale), da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- soggetti designati dal titolare, in qualità di responsabili del trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR. Qualora, per questioni di natura tecnica e/o operativa, i responsabili del trattamento designati abbiano sede al di fuori dell'Unione Europea, il trasferimento dei dati a tali soggetti, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di trattamento agli stessi affidate, sarà regolato in conformità a quanto previsto dal capo V del GDPR. In particolare, laddove manchi una decisione di adeguatezza ai sensi dell'art.

45 GDPR, saranno utilizzate garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46 GDPR;

- altri eventuali soggetti, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Relativamente ai suddetti dati è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, inviando un'e-mail all'indirizzo segreteria.trasformazionedigitale@governo.it, oppure inviando una richiesta scritta all'indirizzo del Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Largo Pietro di Brazzà 86, 00187 – Roma, Italia. Si rende noto, inoltre, che il Responsabile della protezione dei dati della Presidenza del Consiglio dei Ministri può essere contattato inviando una e-mail a responsabileprotezionedatipcm@governo.it o una PEC a USG@mailbox.governo.it.

Sarà altresì possibile esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187 ROMA (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 GDPR.

L'Appaltatore si impegna a conformarsi alle disposizioni: (i) del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR"); (ii) del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101; nonché (iii) di ogni altro atto, provvedimento, regolamento o disposizione delle competenti autorità per la protezione dei dati personali.

Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, l'Amministrazione si trovi nella condizione di affidare all'Appaltatore attività di trattamento di dati personali, l'Appaltatore si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dall'Amministrazione e, se richiesto, a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile del trattamento, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.